

## PIANO D'AZIONE L.R. 2/98 D.G.R. . 626 DEL 2009

### DALLO SPORTELLLO ALLA MEDIAZIONE

Anche quest'anno la scheda progettuale è tratta dal Piano di Zona triennale. Ogni anno è stato attuato il progetto strategico facendo riferimento al piano complessivo e dimensionando l'operatività, attraverso l'approvazione del Bilancio Sociale d'Ambito e di atti successivi approvati dal Comitato dei Sindaci. Questo per far capire, che l'azione verso la tematica dell'immigrazione è divenuta strutturale e inserita nella pianificazione complessiva e continuativa dei tre Comuni appartenenti all'Ambito sociale.

In continuità con la presente scheda alleghiamo la scheda approvata in fase di approvazione del Bilancio d'Ambito, con le azioni **aggiornate**.

#### Descrizione del problema

L'intervento sulle tematiche della integrazione culturale agito in questo territorio è stato alquanto differenziato nelle tre differenti realtà comunali e, in questi ultimi anni, si è caratterizzato per modalità di azione ormai consolidate. Questi servizi cominciano però ad essere datati, cioè caratteristici di una fase di primo intervento su questa tematica e impostati su risposte di tipo informativo e su azioni per l'apprendimento linguistico. La ricerca recentemente realizzata, a livello d'Ambito "Percezione del livello d'integrazione dei Cittadini immigrati residenti sul territorio dell'Ambito Sociale XX" (vedi allegato), sembra evidenziare che occorre passare ad una fase seguente, più matura, dell'intervento per l'integrazione culturale degli stranieri: altre sono le domande e le necessità che questi cittadini pongono ed altre le sollecitazioni che sembrano giungere dalla comunità.

Occorre quindi operare un cambio strutturale dell'intervento, senza con questo smantellare o smentire quanto di buono è stato realizzato fino a questo momento.

#### Obiettivi di cambiamento

- Attivare dinamiche di relazione interculturale
- Attivare i residenti stranieri in funzione di un differente ruolo sociale
- Costruire una diffusa cultura di apertura e curiosità verso lo scambio e la differenza
- Allargamento del servizio di sostegno linguistico verso contesti extrascolastici e progressivo "ammodernamento" verso metodologie più integrative e inclusive

#### Risultato atteso

- Inserimento di mediatori culturali (lingua araba, cinese, albanese e punjabi...) all'interno degli Sportelli immigrati
- Maggiore integrazione tra coordinamento dell'intervento linguistico in funzione di rete
- Potenziamento della attività di animazione interculturale nelle scuole
- Costruzione di un servizio di mediazione culturale
- Inserire i mediatori culturali all'interno degli uffici PAT per affiancare il lavoro delle assistenti sociali

#### Servizi esistenti

- Sportello Informativo per immigrati
- Sostegno Linguistico Immigrati
- Mediazione culturale per immigrati
- Corsi di Lingua Italiana per Adulti
- Interventi economici per favorire l'accesso all'abitazione

#### Azioni

Qui riportiamo le possibili trasformazioni concrete dei servizi o degli interventi territoriali, sulle quali lavorare in questi anni di ridefinizione:

- Attualmente esiste una convenzione quadro con l'ANOLF per la strutturazione di uno Sportello Immigrati nei tre Comuni appartenenti all'Ambito, inserendoli all'interno dei Punti di Accoglienza territoriali.
- Uniformare il Progetto di Sostegno Linguistico, introducendo la funzione di mediazione culturale e definendo in maniera integrata le modalità di erogazione del servizio:
  - Individuare il fabbisogno territoriale
  - Sviluppare una programmazione full immersion prima dell'inizio dell'anno

- scolastico
  - Sviluppare un percorso formativo per le insegnanti curricolari
  - Dare un supporto alle insegnanti per la gestione dei momenti con le Famiglie degli immigrati (tre volte l'anno), attraverso i mediatori
- ❑ Partecipare al protocollo d'intesa proposto a livello provinciale per l'integrazione degli stranieri nelle scuole:
  - Aderire al protocollo d'intesa
  - Definire il protocollo d'accesso per gli alunni immigrati
  - Partecipare alla rete dei Servizi provinciale.
  - Individuare la Scuola Polo d'Ambito.
- ❑ Promuovere la partecipazione al Corso per mediatori culturali del Centro per la Formazione Locale di Sant'Elpidio a Mare
- ❑ Organizzare una programmazione unitaria dei Corsi per Adulti a livello d'Ambito, coinvolgendo EDA, ANOLF, Università del Tempo Libero, Istituto Superiore Tarantelli, Centro per la Formazione Locale. Nel 2007 è stata effettuata una programmazione unica ed una modalità di attuazione a partire dal monitoraggio effettuato con tutte le famiglie di stranieri residenti nel territorio d'Ambito.
- ❑ Individuare un contesto di aggregazione multiculturale per gli Stranieri a livello d'Ambito per sviluppare l'integrazione tra culture.
- ❑ Partecipare al Progetto Sicurezza, nel quale molte azioni sono rivolte al tema dell'integrazione sociale
- ❑ Un'altra azione verrà definita attraverso l'intervento progettato in maniera concertata dalle Associazioni territoriali, nell'area riguardante l'intercultura.

#### *Soggetti coinvolti e ruolo*

- ❑ 12/13 mediatori culturali (nelle lingue di cui sopra) – mediazione culturale nelle scuole in 3 momenti specifici: accoglienza iniziale, consegna prima e seconda pagella
- ❑ Facilitatori linguistici e coordinatore del servizio – sperimentazione di nuove metodologie didattiche  
(corsi intensivi d'italiano prima dell'inizio dell'anno scolastico, sostegno linguistico di gruppo e non individualizzato ecc..)
- ❑ Un referente per centro di aggregazione – intervento nella riprogettazione del servizio di sostegno linguistico nell'ottica di un maggior contatto fra scuola e luoghi di aggregazione giovanile
- ❑ Un referente per ogni scuola - intervento nella riprogettazione del servizio di sostegno linguistico nell'ottica di un maggior contatto fra scuola e luoghi di aggregazione giovanile e per definire modalità di contatto scuola-mediatori culturali
- ❑ Istituti Scolastici del territorio dell'Ambito Sociale XX
- ❑ Associazionismo, comunità d'immigrati, referenti di quartiere – governo del sistema e valutazione
- ❑ ANOLF
- ❑ Centro EDA
- ❑ Centro Locale della Formazione
- ❑ ANOLF
- ❑ CSV-ESCI
- ❑ CSS-La città del Sole
- ❑ FUNIMA - Skanderberg

#### *Responsabilità*

Il progetto è coordinato dal Coordinatore d'Ambito e dal suo Staff, in stretta connessione con i Comuni e gli altri Partner progettuali e gestionali.

#### *Processi da attivare*

- ❑ Definizione del servizio di mediazione
- ❑ Ricerca e selezione delle risorse umane da assegnare al servizio
- ❑ Costruzione della struttura integrata di intervento
- ❑ Formazione congiunta del sistema di rete
- ❑ Attivazione dell'attività di mediazione
- ❑ Valutazione dell'attività di valutazione
- ❑ Riprogettazione dell'intervento

<b>DESCRIZIONE DEL SERVIZIO</b>	<p>Come descritto in maniera specifica nel progetto strategico n° 5 del Piano di Zona 2005/2007 il tentativo è quello di coordinare i vari progetti in relazione al tema dell'integrazione, verso un'unica funzione progettuale ponendo l'accento alla funzione della mediazione sia all'interno delle Scuole sia in relazione agli Sportelli per Immigrati, sia nell'ambito degli interventi territoriale.</p> <p>In questi anni il progetto ha avuto una grossa maturazione, riuscendo ad integrare azioni già poste in essere nei singoli comuni, ma creando un sistema di interventi capace di porre l'attenzione sulla valenza trasversale delle politiche a favore della migrazione.</p>
<b>DESTINATARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Immigrati e Servizi specifici del territorio</li> </ul>
<b>AZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Continuità della Convenzione unica con l'ANOLF per la gestione degli Sportelli Immigrati e per la Funzione dei Mediatori Culturali</li> <li>▪ Mediazione a Scuola: sempre all'interno della convenzione con l'ANOLF definita la funzione dei mediatori culturali per il supporto agli insegnanti in 3 momenti dell'anno:             <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Nella fase di accoglienza (settembre)</li> <li>▪ Nella fase della consegna delle schede (febbraio)</li> <li>▪ Al termine dell'anno (giugno)</li> </ul> </li> <li>▪ Da quest'anno i mediatori culturali svolgono la loro funzione a supporto delle insegnanti e nell'ambito delle classi singole per approfondire la storia, le abitudini, i significati delle culture</li> <li>▪ I mediatori vengono utilizzati anche dai Servizi Sociali comunali</li> <li>▪ Attivazione di Laboratori di Facilitazione linguistica presso gli Istituti Scolastici dei 3 Comuni</li> <li>▪ Attivazione dei Laboratori di Prima socializzazione prima dell'inizio dell'anno scolastico</li> <li>▪ Coordinamento dei corsi di lingua per adulti, stranieri</li> <li>▪ Corsi di formazione ed aggiornamento per mediatori culturali</li> <li>▪ Attività culturali e di sensibilizzazione del territorio</li> <li>▪ Attività di Formazione delle insegnanti</li> <li>▪ Attivazione di Eventi ed iniziative di intercultura</li> </ul>
<b>COMUNE CAPOFILIA</b>	Comune di Porto Sant'Elpidio
<b>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b>	Dirigente Area 1 Per l'Ambito Sociale XX Alessandro Ranieri
<b>ENTE E/O OPERATORI COINVOLTI</b>	ANOLF-CISL - Responsabile: Pasquale Antonelli Rita Mezzasoma referente del Comune di Porto Sant'Elpidio per Il Servizio di Facilitazione Linguistica Cooperativa Nuova Ricerca Agenzia RES per la funzione di Facilitazione Linguistica Gli Istituti Scolastici Assistenti Sociali Referenti per ciascun Comune

Dimensione Economica
----------------------

<b>Costo del Servizio</b>		
Convenzione ANOLF		€ 21.750,00
Laboratori di Prima Socializzazione		€ 6.500,00
Intervento di Facilitazione Linguistica		€ 34.000,00
<b>Risorse disponibili anno 2008</b>		<b>€ 20.165,27</b>
<b>Previsione Risorse 2009</b>		
Trasferimento Regione Marche		€ 19.000,00
Trasferimento Provinciale		€ 10.000,00
Quota a carico dei Comuni		€ 15.200,00
Comune di Porto Sant'Elpidio		€ 7.448,00
Comune di Sant'Elpidio a Mare		€ 5.168,00
Comune di Monte Urano		€ 2.584,00